

FINANZIAMENTO UNIFORME: UNA RIFORMA ATTESA DA TEMPO

I costi della sanità e i premi continuano ad aumentare. La sanità svizzera offre un'assistenza medica di eccellenza, ma dobbiamo ridurre i costi e frenare l'aumento dei premi senza compromettere la qualità delle cure. Una prima e decisiva misura è l'aumento delle cure ambulatoriali e della presa a carico a domicilio. Gli enormi progressi in campo medico ci permettono oggi di eseguire sempre più trattamenti e operazioni in centri ambulatoriali, consentendo al paziente di rientrare

a casa poche ore dopo l'intervento. Questo è un vantaggio per il paziente che evita la degenza in ospedale e per l'intero sistema poiché i costi ambulatoriali sono generalmente più contenuti. Questa tendenza positiva avanza ancora lentamente in Svizzera. Una delle cause è l'attuale sistema di finanziamento: mentre le spese ospedaliere sono finanziate dal Cantone (55%) e dalle assicurazioni (45%), i costi per i trattamenti ambulatoriali ricadono interamente sugli assicurati. Paradossalmente, per gli assicurati costa meno un'operazione in ospedale rispetto a

un intervento ambulatoriale. Il finanziamento uniforme corregge questo falso incentivo, uniformando il finanziamento per tutte le prestazioni sanitarie (ospedale, ambulatoriale, cure).

Un'altrettanto decisiva misura è il rafforzamento delle cure integrate e del coordinamento grazie alla medicina di famiglia. La qualità delle cure e l'efficienza economica come evitare doppioni e cure non necessarie - dipendono in modo decisivo da quanto bene medici, specialisti e tutti gli attori riescono a coordinarsi, e questo avviene grazie al medico di famiglia e alle reti integrate. Migliorando il coordinamento durante l'intero percorso di cura del paziente, è possibile lavorare nel suo pieno interesse, evitando una sovramedicalizzazione, l'utilizzo di cure inutili o addirittura dannose e garantendo il ricorso a valide alternative tera-

peutiche più sicure ed efficaci. Il medico di famiglia deve tornare ad essere al centro del processo di cura nel ruolo di «direttore d'orchestra». La nostra rete mediX ticino, insieme a molte altre reti in Svizzera, si adopera per promuovere il coordinamento e le cure integrate. L'esperienza accumulata ci ha dimostrato che è possibile garantire cure di qualità per il paziente con risparmi sui costi, grazie allo sviluppo di sinergie e alla collaborazione tra gli attori coinvolti. Lo sviluppo delle cure integrate è un ulteriore fondamentale elemento che la riforma permetterà di rafforzare per tutti gli attori del sistema. Per contenere i costi e frenare l'aumento dei premi, invito dunque a sostenere il finanziamento uniforme il prossimo 24 novembre. Si tratta di un progetto che ha il (raro) sostegno compatto di tutti gli attori della sanità e che darà finalmente la svolta che aspettavamo da fin troppo tempo.